



SOPRAVVISSUTI

Ritratti Memorie Voci

di Simone Gosso

IL PROGETTO DI MOSTRA



SOPRAVVISSUTI

è una toccante serie di scatti a superstiti dei lager nazisti realizzata tra il 1998 e il 2003 dal fotografo torinese **Simone Gosso**, una ricerca artistica che è anche viaggio nella memoria delle cose, dei luoghi e delle storie di persone normali diventate loro malgrado protagoniste di fatti eccezionali.

RITRATTI MEMORIE VOCI accoglie il visitatore con 40 leggi da orchestra disposti in modo 'apparentemente' disordinato, su cui poggiano le fotografie accompagnate dalla testimonianza di ogni soggetto, quasi a invitare il visitatore a un'intima comunicazione con i sopravvissuti e le loro **memorie**, testi autobiografici e interviste raccolte dall'autore e puntualmente riportate accanto ai **ritratti**. La leggerezza del supporto e il richiamo alla sua funzione -il sostegno alla lettura- vogliono prima 'giocare' con gli spazi del luogo e le sensazioni, poi porre domande, in un dialogo ideale a due **voci** fra chi è guardato e chi guarda. L'allestimento così concepito rispetta la scelta adottata dall'autore nel ripercorrere la tragedia della deportazione, espressa in forma corale e al tempo stesso individuale.

Spiega **Simone Gosso**: *"Mi sono avvicinato al complesso universo della deportazione per caso, attraverso il diario di un sopravvissuto. Poi sono venute altre letture, altre testimonianze, altre storie. Memorie intime e corali. Ma anche eterne ed effimere se destinate a rimanere solo nella mente di chi legge pagine scritte. Fotografare ha significato provare a dare alle loro parole occhi, labbra, volti. Perché dietro a questi visi stanno tragedie individuali ma anche grandi percorsi. Dietro a questi volti si possono infatti scorgere **più tracce**: la storia collettiva della deportazione italiana, la vicenda personale di chi è stato deportato e la conoscenza diretta delle persone ritratte".*

Sopravvissuti racconta così uno spaccato della storia della deportazione: **ritratti** singoli armonizzati in un coro che insieme alla testimonianza della tragedia collettiva restituiscono la composita fisionomia di più **voci**: uomini e donne - ebrei, partigiani, antifascisti, persone prese a caso nei rastrellamenti - con le loro storie e sentimenti unici, contraddittori, umani.



Annotava Primo Levi nel suo *I sommersi e i salvati*. "I milioni di morti erano il bilancio sconvolgente di una crisi di valori umani e civili [...] qualcosa che potrà ripetersi, in altri momenti e altrove". I superstiti fotografati da Gosso ne sono testimoni, con le loro storie e le loro facce, forma di resistenza senza tempo contro l'odio e l'indifferenza, che riflettono un male collettivo tutt'oggi persistente. Leggere le loro parole e incontrare i loro sguardi è allora soprattutto un'occasione di riflessione, un primo passo verso la costruzione di un mondo nuovo.

NOTE SULL'AUTORE

SIMONE GOSSO è nato nel 1969 a Torino. Inizia a fotografare nel 1986. Da anni conduce un approfondito lavoro sui ritratti fotografici. Predilige l'uso del bianco e nero, tecnica che gli permette di curare la fase di stampa delle immagini dei suoi reportage. *Sopravvissuti* è il frutto di una ricerca storica e artistica iniziata nel 1998 e conclusasi nel 2003.

IL PROGETTO E' DI OCRA LAB IDEE PER COMUNICARE (www.ocralab.org) una giovane impresa culturale nata da un'idea di **Cristina Ballerini**, che cura e realizza iniziative incentrate sulla promozione della lettura e la memoria del territorio. Fra i progetti più recenti 'Storie che raccontano la Storia', viaggio nella memoria delle ex Carceri Nuove di Torino, per raccontare attraverso l'arte il teatro la lettura, la storia e storie custodite dentro le mura dello storico carcere torinese sorto nel centro della città nella seconda metà del 1800. La promozione e valorizzazione dell'opera di Simone Gosso inizia proprio da qui nell'ottobre 2015, per poi delinearsi come vera e propria "**mostra itinerante**" in una visione di **cultura condivisa al servizio della Memoria**.

L'ALLESTIMENTO attualmente utilizzato per le esposizioni è stato realizzato con il contributo di ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti-.

CONTATTI:

Ocra Lab Idee per comunicare è referente unico per i diritti d'autore di *Sopravvissuti*. Per qualsiasi richiesta inerente l'utilizzo delle immagini o dell'intera mostra, potete contattarci: scrivendo a info@ocralab.org o telefonando +39 320 94 38 634

PAGINE UFFICIALE: www.ocralab.org/arte/sopravvissuti/

SOCIAL: #Sopravvissuti